

ASSISI Già moroso e col contatore sigillato, riuscì ad approvvigionarsi gratis

## Bolletta Enel, condannato «mago dell'autoriduzione»

ASSISI — Furto di corrente: condannato. A R.N., 56 anni, di Assisi, avevano sigillato il contatore dell'energia elettrica per morosità, ma era riuscito ugualmente ad approvvigionarsi senza pagare. Tuttavia era stato scoperto e denunciato; e ieri l'altro si è giunti alla conclusione del processo, al Tribunale di Perugia -Sezione di Assisi. L'uomo è stato condannato dal giudice Carlo Gambucci (pm Anna Silvia Nardi) per furto continuato aggravato, a 7 mesi di reclusione, 200 euro di multa (pena sospesa). La vicenda risale al 2000, quando l'uomo era riuscito ad approvvigionarsi per un totale di poco meno di 2000 kw, per un importo, all'epoca, di un milione di lire. Era stato però scoperto. Condanna, per furto, anche ad un folignate di 33 anni, S.G., accusato del

furto di una borsa ai danni di una donna, costituitasi parte civile (patrocinata da Patrizia Pugliese): il fatto si era verificato in Assisi, nella zona di Porta Nuova, nel marzo 2004. L'uomo, difeso dall'avvocato Gianvito Ranieri, è stato condannato a 6 mesi e 150 euro di multa e al pagamento delle spese processuali (pena sospesa). Il danno per la parte civile sarà stabilito nella sede competente, ma intanto viene prevista una provvisoria di 1000 euro. Il giudice ha infine dichiarato l'inammissibilità dell'opposizione ad un decreto di condanna da parte del Gip di Perugia nei confronti di G.C., 66 anni di Assisi, per una vicenda legata alla presenza di un'afriicana, non in regola con la normativa: confermata la condanna a 4000 euro d'ammenda.



## BASTIA

### Piano energetico Il delegato spinge Il sindaco frena

BASTIA — Divergenze tra il sindaco Francesco Lombardi e il suo delegato in materia energetica, Pietro Caimmi, il quale nei giorni scorsi ha sollecitato l'amministrazione comunale a varare il Piano energetico. «Un'ipotesi che non escludiamo — replica il sindaco —, ma nei modi e nei tempi dovuti». La legge, infatti, prescrive il Piano per i Comuni al di sopra dei 50mila abitanti ed è intenzione del sindaco predisporre il bilancio energetico ambientale in fase di revisione del Prg. «Dovrà essere uno strumento propedeutico — spiega Lombardi — ad un Regolamento edilizio che tenga conto delle questioni energetiche nell'edilizia pubblica e privata, con una serie di predisposizioni e di incentivi». Il Piano richiede il ricorso a professionalità e consulenze esterne, con una disponibilità finanziaria che l'amministrazione comunale non ha, ma che dovrà costruire con gradualità. Un'occasione di ulteriore verifica ed approfondimento, sottolinea il sindaco, sarà il Forum dell'Energia, in programma dall'8 al 13 maggio, con la partecipazione della scuola, della ricerca e delle imprese del settore.

m.s.

ASSISI Urne, aspettando la prima verifica

## Lunghi all'attacco del metodo Bartolini «No alle rotonde»

«Ricevo proteste che voglio girare al Commissario perché sospenda i lavori in corso»

ASSISI — L'Unione è al lavoro per diventare tale anche di fatto. Nel centrodestra è clima da «derby» fra An e Alleanza per Assisi, fra Claudio Ricci e Antonio Lunghi, che attacca l'ex amministrazione sulle rotonde. Nel centrosinistra si lavora con circospezione per tentare di andare alla candidatura unica, quella di Passeri, che potrebbe essere presentata ufficialmente nei prossimi giorni; resta la questione di Rifondazione comunista. «Ribadiamo — dice Rc — la necessità di un programma condiviso da tutte le forze dell'Unione che recepisca i punti per noi irrinunciabili. Il candidato sindaco dovrà essere individuato attraverso le primarie. Confermiamo il nostro appoggio a Franco Matarangolo». An attacca

i transfughi. «Vogliamo avvertire cittadini, iscritti di An e simpatizzanti, che il nostro partito sarà alle Comunalì con il proprio simbolo a sostegno di Antonio Lunghi», dice An mettendo in guardia dagli «scissionisti» di Alleanza per Assisi. Forza Italia, che sostiene Ricci attacca l'altro candidato. «Lunghi ha inviato agli elettori di Assisi una lettera in cui si travisa la realtà. In questi anni è stato un ottimo imprenditore, ma ha lavorato solo per portare avanti i suoi cantieri della ricostruzione e per le proprie attività edilizie. Ben altra cosa hanno fatto l'amministrazione

ne Bartolini e il candidato Ricci per la ricostruzione. Inoltre Lunghi non ha collaborato alla stesura di nessun progetto del Comune anzi, con i consiglieri comunali 'dissidenti' che oggi lo appoggiano, ha fatto cadere l'amministrazione, poi voleva fare il candidato della sinistra con la Margherita ed infine si è fatto imporre da Perugia candidato sindaco per An e Udc». Intanto per Lunghi i lavori per le rotonde non quadrano: «Mi faccio interprete delle segnalazioni e proteste per l'esito della realizzazione delle rotonde in località La Maddonuccia a Petignano e di quella

all'incrocio di via Los Angeles con viale Patrono d'Italia, a Santa Maria degli Angeli; e chiedo al Commissario straordinario di sospendere immediatamente i lavori, di verificare la rispondenza con le esigenze stradali e il progetto sotto l'aspetto strutturale ed architettonico. A Petignano risulta compromessa la viabilità dei mezzi pesanti, probabilmente a causa di errate misurazioni dell'asse stradale, a Santa Maria degli Angeli, invece, i residenti della traversa Enrico Mattei, provenendo dal centro cittadino non possono accedere a causa di una aiuola troppo lunga, che ne impedisce la svolta a destra».

L'Unione tenta di dimostrare la sua esistenza Ma Rifondazione è per le Primarie

Maurizio Baglioni

TODI Dieci giorni sotto i portici

## Rassegna antiquaria «arricchita» dai merletti a cavallo di Pasqua

TODI — Ad affiancare la Rassegna Antiquaria d'Italia, quest'anno rinnovata anche sotto l'aspetto organizzativo, non saranno solo le tradizionali mostre allestite durante le festività pasquali, inizio ufficiale della stagione turistica. Su iniziativa della Cna, tuderti e turisti potranno ammirare sotto i Portici comunali, negli spazi dell'ex libreria Foglietti, un piccolo ma significativo excursus storico sull'apprezzatura della tavola: il gruppo Caprai, specializzato in prodotti tessili per la casa, presenterà al pubblico di appassionati e curiosi cinque serviti o tovagliati con merletti di cinque epoche diverse. Idoneo materiale informativo illustrerà quel periodo storico, riportando alcune curiosità. L'insolita esposizione sarà aperta per il tutto il periodo concomitante alla Rassegna Antiquaria di Palazzo Landi Corradi, dal 15 al 26 aprile, ed osserverà il seguente orario: 10-20. L'idea è nata dalla volontà di far conoscere una piccola parte della più importante collezione privata sulla storia del merletto e del ricamo: quella dell'azienda Caprai vanta, infatti, oltre 22.000 pezzi.

S.F.

TODI Le date della Diocesi

## Centenario Jacopone Incontri a tema per conoscere meglio

TODI — In occasione del centenario della morte di frate Jacopone, la diocesi di Orvieto-Todi attraverso il Comitato appositamente costituitosi ha predisposto un itinerario di fede, arte e cultura. Una serie di incontri a cadenza mensile, da Pasqua 2006 a Pasqua 2007, consentirà di conoscere non solo la vita, ma anche la spiritualità, il pensiero e la posterità di Jacopone da Todi. Si inizia domenica, con l'apertura del centenario nel Tempio di San Fortunato mediante la preghiera liturgica dei vesperi presieduta dal vescovo Scanavino, cui farà seguito la lettura del «Pianto di Maria» da parte di Pino Colizzi ed il concerto dell'Accademia barocca Willelm Hermas che eseguirà lo Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi. Nei mesi successivi si cercherà di cogliere la dialettica denaro-povertà nel grande mistico (13 maggio), la sua esperienza spirituale come emerge dalle laudi (17 giugno), il rapporto tra San Francesco e Jacopone (3 ottobre), il mito e l'immaginazione di Jacopone tra Ottocento e Novecento (28 ottobre). Distribuito anche un calendario 2006 con immagini presoché inedite della vita del frate.

BASTIA L'assessore Patrizia Repice sui prossimi impegni

## Distribuzione, pronta l'analisi «Ora tocca al nuovo Osservatorio»

BASTIA — E' pronta, finalmente, l'analisi delle rete commerciale del Comune, che rappresenta la base sulla quale programmare il futuro del commercio locale. L'assessore competente, avvocatessa Patrizia Repice (nella foto), annuncia il percorso, d'ora in avanti serrato e incalzante, che attraverso la consultazione di tutti i soggetti della categoria interessata consentirà entro maggio al Consiglio comunale di esaminare ed approvare il Piano delle medie strutture di vendita. «L'analisi della realtà commerciale — sottolinea Repice — ha richiesto più tempo del previsto per consentire alle associazioni dei commercianti di presentare le loro osservazioni preliminari e all'ufficio del commercio di effettuare le rilevazioni in tutto il territorio. Ora siamo pronti e potremo procedere con speditezza». La verifica ha evidenziato la necessità di definire il Piano del commercio in stretta aderenza

al Prg. «Lo sviluppo — spiega l'assessore — va accompagnato con una programmazione che armonizzi le strutture commerciali alla crescita edilizia ed urbanistica della città. Per questo ritengo utile, già da quest'anno, l'istituzione dell'Osservatorio comunale del commercio, di cui faranno parte anche le associazioni di categoria, i sindacati e le associazioni dei consumatori, con l'obiettivo di monitorare la rete commerciale». «Inoltre — conclude Repice — saranno utili le indagini sui consumatori che il Comune intende effettuare, estendendole anche alle famiglie dei Comuni limitrofi, notoriamente clienti degli esercizi che hanno sede a Bastia». Il prossimo passo sarà la riunione con associazioni e sindacati, giovedì 13 aprile, alla quale interverrà il consulente Andrea Kaczmarek, che presenterà i risultati dello studio e le proposte per il nuovo piano.

m.s.

